

Codice A1701A

D.D. 17 maggio 2016, n. 340

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 modificato e integrato con D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82. art. 5 comma 6. Contributi in conto capitale per danni alle infrastrutture. Evento "Piogge persistenti a carattere alluvionale del 20/4-26/5/2013". "Consorzio strade interpoderali sparse Madonna delle Grazie".

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a favore delle imprese agricole" che prevede all'art. 5 comma 6 misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate ;

visto il D.M. 15.10.2013 G.U. n.256 del 31.10.2013 con il quale è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso "Piogge persistenti a carattere alluvionale del 20/4-26/5/2013", nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 34-6156 del 23.07.2013;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, che prevede l'assegnazione di fondi alla Regione Piemonte per finanziare il ristoro dei danni causati da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura;

vista la D.G.R. n.20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state ripartite le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale a favore degli interventi previsti al comma 3 e al comma 6 art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura di un contributo all'importo riconosciuto per le strade interpoderali delimitate con il D.M. sopra del 15/10/2013;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*" che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 "*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*" con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 286 del 28 aprile 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha delegato a 5 Responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015 e assegnando ad ogni Settore uno specifico ambito territoriale di competenza nonché un Dirigente di staff cui sono delegati i compiti previsti dall'art. 17, comma 3 lettere e), i), j), k) della legge regionale 23/2008 per tale

ambito territoriale di competenza; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

considerato che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 lettere e), i), j), k) dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Cuneo, il dirigente di staff Paolo Balocco;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta al Comune di Dogliani in data 26.11.2013 prot. n.9263 e da questi trasmessa allo scrivente con nota del 29.11.2013 prot. n.113797/24.12.2013, corredata di tutta la documentazione pervenuta in data 15.01.2016 prot.n. 143E/CN/A17000 e integrata in data 8.4.2016, conservata agli atti del Settore;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 11.03.2016 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso;

considerato che l'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte del legale rappresentante contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

- Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo;
- due copia della contabilità finale (Computo metrico consuntivo, Libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.);
- elaborati grafici (piante e sezioni) delle opere realizzate, qualora differenti dall'ipotesi progettuale approvata;
- copia conforme all'originale delle delibere consortili o dei provvedimenti amministrativi con i quali si approvano i lavori eseguiti ed il conto consuntivo;
- copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti attestata conformi all'originale dal legale rappresentante del consorzio/ente beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (Ditta, data, numero e imponibile).
- documentazione afferente alla tracciabilità dei pagamenti effettuati a saldo.

tenuto conto che i lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di mesi 8, e che in caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art.6 della legge regionale n.14 del 14.10.2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “*Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*”.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “*D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione*”.

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dalla legge n. 241/90 per i seguenti motivi : criticità connesse alla riallocazione delle funzioni amministrative;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28 luglio 2014 " Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "*Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione*");

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino della strada interpodereale Madonna delle Grazie danneggiata dalle avversità atmosferiche del 20-4/26-5-2013 a favore di “Consorzio strade interpoderali sparse Madonna delle Grazie” per un importo complessivo di euro 14.009,35 :

Descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria	Contributi %	Importo contributo
Ripristino carreggiata stradale con realizzazione palificata e regimazione acque nei tratti danneggiati	14.009,35	85 %	11.908,00

- di riconoscere al beneficiario “Consorzio strade interpoderali sparse Madonna delle Grazie” C.F./CCUA 93035670046 , per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di **euro 11.908,00** con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004, per i lavori di cui al computo metrico revisionato allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che i lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di mesi 8;
- di stabilire che il pagamento del saldo avverrà previa domanda del legale rappresentante per l'erogazione del contributo contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo;
 - due copia della contabilità finale (Computo metrico consuntivo, Libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.);
 - elaborati grafici (piante e sezioni) delle opere realizzate, qualora differenti dall'ipotesi progettuale approvata;
 - copia conforme all'originale delle delibere consortili o dei provvedimenti amministrativi con i quali si approvano i lavori eseguiti ed il conto consuntivo;
 - copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti attestata conformi all'originale dal legale rappresentante del consorzio/ente beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (Ditta, data, numero e imponibile).
 - documentazione afferente alla tracciabilità dei pagamenti effettuati a saldo.
- Di stabilire che, in caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia;
- Di stabilire che, eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico del Consorzio;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Settore A1704A Infrastrutture territorio rurale e calamità naturali in Agricoltura per i successivi adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE DELEGATO
Dr. Paolo BALOCCO